

CALTAGIRONE S.p.A.
SEDE SOCIALE IN ROMA - VIA BARBERINI N.28
CAPITALE SOCIALE EURO 120.120.000

ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA DEL
28 APRILE 2010 – 30 APRILE 2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUGLI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
(AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA DEL 5.11.1998 N.437).

CALTAGIRONE S.p.A.

Sede Sociale in Roma – Via Barberini n. 28 Cap. Soc. Euro120.120.000 i.v.

Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 00433670585 - R.E.A. di Roma n.365

RELAZIONE SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA DEL 28 APRILE 2010

AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DEL 5 NOVEMBRE 1998 N.437

Signori Azionisti,

è stata convocata l'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2010 alle ore 12,00 ed occorrendo in seconda convocazione il successivo 30 aprile stessa ora per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

- Proposta di modifica dell'art. 8 dello statuto sociale (Poteri degli Amministratori).

Parte Ordinaria:

- 1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2010 – 2011 e 2012, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso ed eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del codice civile;
- 3) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 Codice Civile in materia di acquisto e vendita di azioni proprie.

Sull'unico punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per discutere e deliberare in merito alla proposta di modifica dell'articolo 8 dello Statuto Sociale al fine di ampliare i poteri attribuiti alla competenza degli

Amministratori, includendovi quello relativo agli adeguamenti dello statuto sociale derivanti da disposizioni normative, ai sensi dell'articolo 2365 comma 2 del codice civile.

La modifica proposta consentirà di rendere più agevole e tempestivo l'adeguamento delle disposizioni statutarie alla sempre più frequente produzione normativa in materia societaria, anche in considerazione delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n.27 del 27 gennaio 2010.

In merito al **primo punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria** il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e propone di ripartire l'utile conseguito nell'esercizio dalla capogruppo Caltagirone S.p.A. di euro 2.701.610 come segue:

- euro 40.524 quale 1,50% a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 14 dello Statuto Sociale;
- euro 2.661.086 da riportare a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione propone, inoltre, la distribuzione di euro 9.609.600 quale dividendo in ragione di 0,08 euro per ciascuna delle 120.120.000 azioni in circolazione mediante il parziale utilizzo della Riserva Straordinaria costituita da utili relativi ad esercizi precedenti al 31 dicembre 2007.

Con l'occasione il Consiglio di Amministrazione propone infine di portare ad incremento della Riserva Straordinaria l'importo complessivo di Euro 6.831.602 rappresentato dalla Riserva Plusvalenza Azioni Proprie (Euro 5.449.726) e Riserva Svalutazione Partecipazioni (Euro 1.381.876).

Si rinvia alla corrispondente documentazione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 predisposta dal Consiglio di Amministrazione, trasmessa in Consob e messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento al **secondo punto all'ordine del giorno** (Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2010 - 2011e 2012, previa determinazione del numero dei

componenti e relativo compenso ed eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile), si rammenta ai Signori Azionisti che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 scade il mandato relativo al Consiglio di Amministrazione, per cui l'Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato, e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, determinando il numero dei componenti, previsto per espressa disposizione statutaria da 7 a 15 membri, nonché il relativo compenso.

Le proposte di nomina alla carica di amministratore avviene sulla base di liste di candidati presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del Capitale Sociale.

Le liste devono indicare quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e devono essere corredate dai curriculum vitae dei candidati che illustrano le caratteristiche professionali e personali e dalla loro accettazione della candidatura.

Le liste devono essere depositate presso la Sede Sociale entro il quindicesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'Assemblea in prima convocazione.

Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione sono tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

L'Assemblea è altresì chiamata a valutare le eventuali condizioni di conflitto di interessi in cui potrebbero trovarsi, in relazione all'art. 2390 del Codice Civile (Divieto di Concorrenza), i membri dell'organo amministrativo così nominati.

Con riferimento al **terzo punto all'ordine del giorno** (Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 Codice Civile in materia di acquisto e vendita azioni) il Consiglio di Amministrazione ha deciso di convocarVi per discutere e deliberare in merito alla proposta di autorizzare l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e della normativa vigente, previa revoca della delibera assembleare del 28 aprile 2009 che ha autorizzato operazioni su

azioni proprie in conformità alle disposizioni introdotte dalla delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 della Consob, fino ad un massimo di n. 6.000.000 di azioni , per un ammontare di Euro 15.000.000 e per un periodo di 18 mesi e quindi con scadenza 28 ottobre 2010. Successivamente all'Assemblea la Società, non ha operato alcun acquisto di azioni proprie.

Relativamente ai termini ed alle modalità secondo cui la Società intende procedere alla realizzazione di piani di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357- ter del Codice Civile, si rinvia alla relazione illustrativa redatta in conformità alle disposizioni vigenti e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato.